

Servizio Sanitario della Puglia
Azienda Sanitaria Locale Lecce
 Sede Legale e Direzione Generale

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELIBERAZIONE NUMERO	68	DEL	28 GEN. 2015
-----------------------------	----	------------	--------------

OGGETTO:	Legge 190/2012 e D. Lgs. 33/2013 – Adozione “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2015 – 2017” e “Programma Triennale di Trasparenza e Integrità (P.T.T.I.) 2015 – 2017”. Immediata esecutività.
-----------------	--

L'anno 2015 il giorno 28 del mese di Gennaio in Lecce,
 nella Sede della Azienda , in via Miglietta n.5

STRUTTURA (Codice)	CENTRO DI COSTO (Codice)

STRUTTURA (Descrizione)	CENTRO DI COSTO (Descrizione)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Visto il D.Lgs. 30/12/1992 n.502 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la Legge Regionale 28/12/1994, n. 36;
- Vista la Legge Regionale 30/12/1994, n. 38;
- Vista la Legge Regionale 03/08/2006 n. 25;
- Vista la Legge Regionale 28/12/2006 n. 39;
- Vista la L.R. 31/12/2010 n.19, art.14;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2829 del 30.12.2014;
- Coadiuvato dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione Dr. Vito Gigante e il Responsabile per la Trasparenza Dr.ssa Sonia Giausa relazionano e propongono in merito:

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Vista la circolare n.1 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Funzione Pubblica – prot. n. 4355 del 25.01.2013 recante esplicitazioni sulle disposizioni normative di cui alla su richiamata legge 190/2012;

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Vista la Delibera C.I.V.I.T. n. 50 del 04 luglio 2013 recante: Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014/2016;

Vista la Delibera ANAC n. 149 del 22 dicembre 2014 ad oggetto “Interpretazione e applicazione del D. Lgs. N. 39/2013 nel settore sanitario”;

Dato atto

che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge 190/2012, dispone che l’organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l’analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli nonché il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, parte integrante del citato Piano;

che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell’art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190;

che questa Azienda con Deliberazione n. 143 del 31 gennaio 2014 ha adottato il “Piano triennale per la prevenzione della corruzione ” e il “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità” per il triennio 2014-2016, in ottemperanza all’art. 1, comma 8, della Legge 190/2012;

che, ai sensi dell’art. 1, comma 14, Legge n. 190/2012, il Responsabile Prevenzione della Corruzione ha provveduto alla redazione della Relazione Annuale sulla efficacia delle misure di prevenzione definite dal PTPC per l’anno 2014 secondo lo schema definito dall’ANAC e le indicazioni dalla stessa fornite sulla modalità di trasmissione ovvero la pubblicazione della stessa relazione sul sito web istituzionale entro il 31.12.2014;

che questa Azienda, al fine di acquisire proposte ed osservazioni per l’aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità 2014/2016, ha avviato nel mese di gennaio 2015 sul sito web istituzionale una consultazione pubblica utile ad acquisire proposte e suggerimenti da parte degli stakeholders interni ed esterni ed, in particolare, dei dipendenti, delle organizzazioni sindacali, delle associazioni o altre organizzazioni rappresentative dei cittadini, degli enti locali e delle altre istituzioni pubbliche nonché dei cittadini fruitori dei servizi aziendali;

che dalla suddetta consultazione pubblica e dai contenuti della Relazione Annuale è emersa la necessità di procedere ad un aggiornamento dei rispettivi piani attraverso le seguenti modifiche ed integrazioni:

Piano Triennale Prevenzione della Corruzione 2014 – 2016

- Il paragrafo 2.5 lettera c) è sostituito dal seguente:

c. i Referenti per la prevenzione per l'area di rispettiva competenza:

- svolgono attività informativa nei confronti del responsabile, affinché questi abbia elementi e riscontri sull'intera organizzazione ed attività dell'amministrazione, e di costante monitoraggio sull'attività svolta dai dirigenti assegnati agli uffici di riferimento, anche con riferimento agli obblighi di rotazione del personale;
 - osservano le misure contenute nel P.T.P.C. (art. 1, comma 14, della l. n. 190 del 2012);
 - considerata la complessità organizzativa dell'Azienda i Referenti vengono individuati come segue:
 - Direttori di Area
 - Direttori Uffici di staff
 - Direttori di Distretto
 - Direttori di Dipartimento
 - Direttori di medici ed amministrativi di Presidio Ospedaliero
 - Viene istituita una specifica funzione di coordinamento tra il Responsabile Prevenzione della Corruzione e i Referenti come sopra individuati, mediante riunioni periodiche convocate di norma trimestralmente dal Responsabile Prevenzione della Corruzione.
- I paragrafi 3.8 *Conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attività o incarichi precedenti (pantouflage - revolving doors)* e 3.9 *Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali*, si intendono adeguati alle disposizioni ANAC deliberazione n. 149 del 22 dicembre 2014 ad oggetto *“Interpretazione e applicazione del D. Lgs. N. 39/2013 nel settore sanitario”*.

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014 – 2016

- Al Paragrafo 3. ASCOLTO dei CITTADINI vengono inserite le seguenti interazioni:
 - Sviluppare una modalità di valutazione online del livello di gradimento della sezione Amministrazione Trasparente da parte dei visitatori;
 - avviare indagini di Customer Satisfaction e pubblicarne i risultati;
 - avviare il processo per la realizzazione della carta dei servizi;
 - fornire al Comitato Consultivo Misto le informazioni ed i monitoraggi sulla sezione Amministrazione trasparente.
- Al paragrafo 5.1 INIZIATIVE di COMUNICAZIONE della TRASPARENZA vengono inserite le seguenti integrazioni:
 - Pubblicare semestralmente il report delle valutazioni di gradimento della sezione Amministrazione trasparente;
 - pubblicare semestralmente il monitoraggio delle richieste di informazioni, delle segnalazioni e dei reclami che pervengono ai punti informativi dell'Ufficio relazioni con il pubblico;
 - relazionare semestralmente sul monitoraggio degli accessi alla sezione Amministrazione Trasparente e pubblicare i dati;
 - organizzare “Giornate della trasparenza” aperte a tutti gli interessati.

- Al paragrafo 6.5 DIRITTO di ACCESSO CIVICO vengono inserite le seguenti integrazioni:
 - Consentire l'accesso civico anche attraverso procedura online, con apposito accesso dal portale nella sezione "Amministrazione Trasparente", preceduto da pubblicità rivolta ai portatori di interesse ed ai cittadini tutti.
- Al paragrafo 7. FORMAZIONE del PERSONALE vengono inserite le seguenti integrazioni:
 - Puntare sulla semplificazione del linguaggio scritto nella stesura di atti, circolari, disposizioni, ecc. coinvolgendo tutti gli operatori di ciascuna struttura, nel fermo convincimento che non vi può essere trasparenza senza comunicazione semplice, chiara, aggiornata e corretta;
 - proseguire le attività di formazione sui temi della trasparenza e della legalità in collaborazione con il responsabile della prevenzione della corruzione;
 - avviare percorsi aziendali condivisi che consentano un censimento dei procedimenti in capo a ciascun settore (ad es. dipartimento di prevenzione, distretti, ecc.), omogenizzare le procedure (laddove non uniformi) e procedere alla stesura/revisione della modulistica da pubblicare sul portale istituzionale in ottemperanza alla disposizione legislativa per cui " le PA non possono richiedere l'uso di moduli e formulari che non siano stati pubblicati".

Ritenuto, pertanto, di provvedere, ai sensi della Legge 190/2012 e del D. Lgs. 33/2013 all'adozione del "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2015 – 2017" e del "Programma Triennale di Trasparenza e Integrità (P.T.T.I.) 2015 – 2017" confermando le disposizioni contenute nei medesimi Piani per il triennio 2014 – 2016 con le integrazioni sopra riportate;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la relazione e la proposta;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile Prevenzione della Corruzione e del Responsabile per la Trasparenza;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

1. di adottare il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione " e il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" per il triennio 2015-2017, in ottemperanza all'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012, confermando le disposizioni contenute nei medesimi Piani per il triennio 2014 – 2016 con le integrazioni di seguito riportate:

Piano Triennale Prevenzione della Corruzione 2014 – 2016

- Il paragrafo 2.5 lettera c) è sostituito dal seguente:

c. i Referenti per la prevenzione per l'area di rispettiva competenza:

- svolgono attività informativa nei confronti del responsabile, affinché questi abbia elementi e riscontri sull'intera organizzazione ed attività dell'amministrazione, e di

costante monitoraggio sull'attività svolta dai dirigenti assegnati agli uffici di riferimento, anche con riferimento agli obblighi di rotazione del personale;

- osservano le misure contenute nel P.T.P.C. (art. 1, comma 14, della l. n. 190 del 2012);
 - considerata la complessità organizzativa dell'Azienda i Referenti vengono individuati come segue:
 - Direttori di Area
 - Direttori Uffici di staff
 - Direttori di Distretto
 - Direttori di Dipartimento
 - Direttori medici ed amministrativi di Presidio Ospedaliero
 - Viene istituita una specifica funzione di coordinamento tra il Responsabile Prevenzione della Corruzione e i Referenti come sopra individuati, mediante riunioni periodiche convocate di norma trimestralmente dal Responsabile Prevenzione della Corruzione.
- I paragrafi 3.8 *Conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attività o incarichi precedenti (pantouflage - revolving doors)* e 3.9 *Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali*, si intendono adeguati alle disposizioni ANAC deliberazione n. 149 del 22 dicembre 2014 ad oggetto *“Interpretazione e applicazione del D. Lgs. N. 39/2013 nel settore sanitario”*.

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014 – 2016

- Al Paragrafo 3. ASCOLTO dei CITTADINI vengono inserite le seguenti interazioni:
 - Sviluppare una modalità di valutazione online del livello di gradimento della sezione Amministrazione Trasparente da parte dei visitatori;
 - avviare indagini di Customer Satisfaction e pubblicarne i risultati;
 - avviare il processo per la realizzazione della carta dei servizi;
 - fornire al Comitato Consultivo Misto le informazioni ed i monitoraggi sulla sezione Amministrazione trasparente.
- Al paragrafo 5.1 INIZIATIVE di COMUNICAZIONE della TRASPARENZA vengono inserite le seguenti integrazioni:
 - Pubblicare semestralmente il report delle valutazioni di gradimento della sezione Amministrazione trasparente;
 - pubblicare semestralmente il monitoraggio delle richieste di informazioni, delle segnalazioni e dei reclami che pervengono ai punti informativi dell'Ufficio relazioni con il pubblico;
 - relazionare semestralmente sul monitoraggio degli accessi alla sezione Amministrazione Trasparente e pubblicare i dati;
 - organizzare “Giornate della trasparenza” aperte a tutti gli interessati.
- Al paragrafo 6.5 DIRITTO di ACCESSO CIVICO vengono inserite la seguente integrazione:
 - Consentire l'accesso civico anche attraverso procedura online, con apposito accesso dal portale nella sezione “Amministrazione Trasparente”, preceduto da pubblicità rivolta ai portatori di interesse ed ai cittadini tutti.
- Al paragrafo 7. FORMAZIONE del PERSONALE vengono inserite le seguenti integrazioni:
 - Puntare sulla semplificazione del linguaggio scritto nella stesura di atti, circolari, disposizioni, ecc. coinvolgendo tutti gli operatori di ciascuna struttura, nel fermo convincimento che non vi può essere trasparenza senza comunicazione semplice, chiara, aggiornata e corretta;

- proseguire le attività di formazione sui temi della trasparenza e della legalità in collaborazione con il responsabile della prevenzione della corruzione;
 - avviare percorsi aziendali condivisi che consentano un censimento dei procedimenti in capo a ciascun settore (ad es. dipartimento di prevenzione, distretti, ecc.), omogenizzare le procedure (laddove non uniformi) e procedere alla stesura/revisione della modulistica da pubblicare sul portale istituzionale in ottemperanza alla disposizione legislativa per cui “ le PA non possono richiedere l’uso di moduli e formulari che non siano stati pubblicati”.
2. di pubblicare i Piani aggiornati per il triennio 2015 – 2017 permanentemente sul sito web istituzionale della ASL Lecce nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente”;
 3. di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Funzione Pubblica ai sensi dell’art. 1, comma 8 della Legge 190/2012, secondo quanto stabilito in sede di intesa in Conferenza Unificata sancita il 24 luglio 2013, e con le modalità prevista al paragrafo 3.1.1 del “Piano Nazionale Anticorruzione - P.N.A.”;
 4. di notificare la presente Delibera a tutti i Direttori/Responsabili delle strutture aziendali nonché all’Organismo Indipendente di Valutazione, O.I.V., per la dovuta informazione e per quanto di rispettiva competenza.

I sottoscritti attestano la legittimità e conformità del presente provvedimento alla normativa regionale, nazionale e comunitaria

Il Responsabile Prevenzione della Corruzione	<i>V. 07/14</i>
Il Responsabile per la Trasparenza	<i>S. Spina</i>

Il Direttore Amministrativo
Dott. Antonio VIGNA

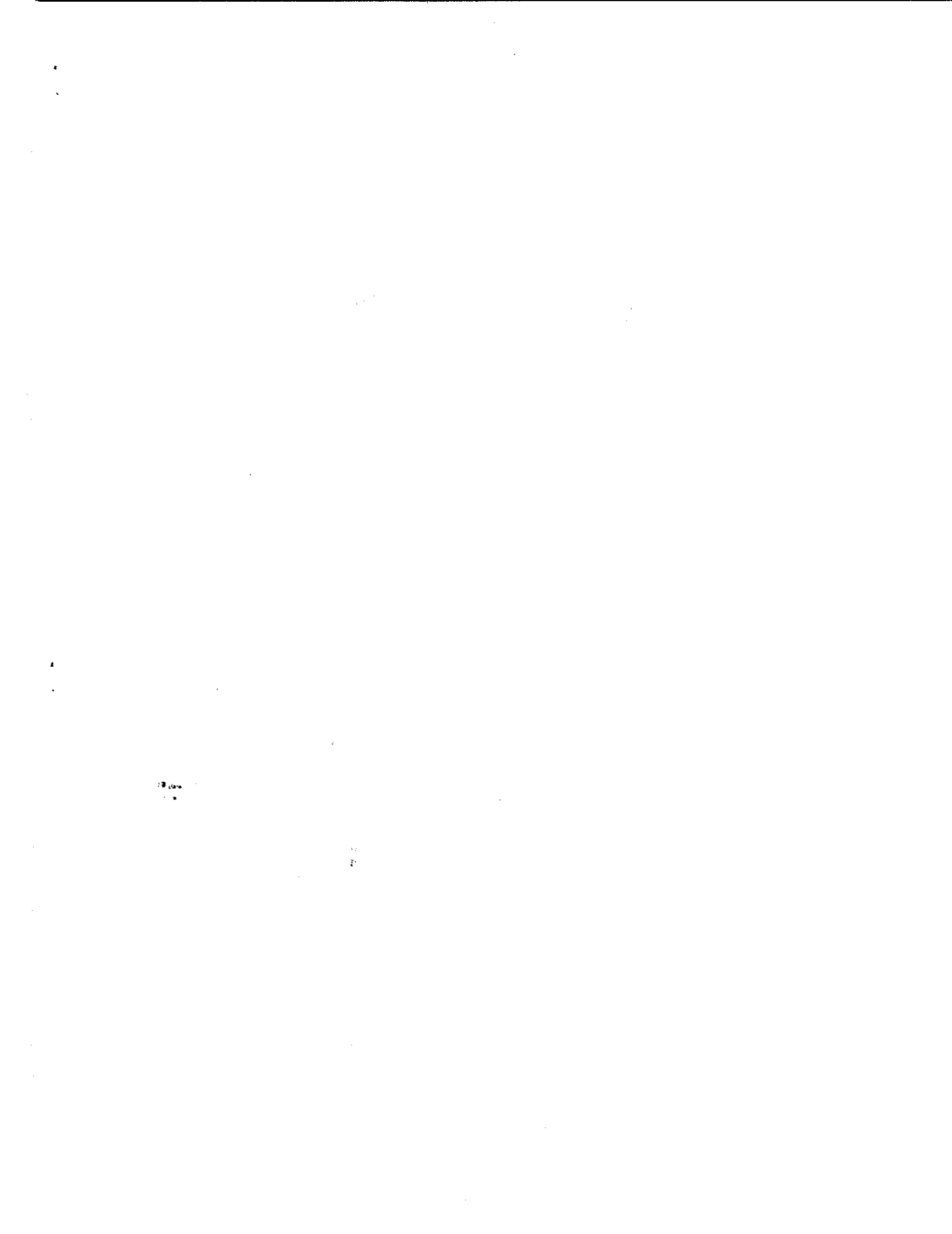
FIRMATO
Dott. Antonio VIGNA

Il Direttore Sanitario
Dott. Antonio SANGUEDOLCE

FIRMATO
Dott. Antonio SANGUEDOLCE

Il Commissario Straordinario
Giovanni Gorgoni

FIRMATO
Dott. Giovanni GORGONI



AZIENDA SANITARIA LOCALE
LECCE

n. _____ Reg. pubbl.

La presente Deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di quest'Azienda e sul Sito Web aziendale www.sanita.puglia.it per 15 giorni consecutivi

dal 29 GEN. 2015 al 12 FEB. 2015

29 GEN. 2015

Lecce, li _____

Il Responsabile dell'ufficio

FIRMATO
Dott.ssa *Luigia Soria*

La presente Deliberazione è trasmessa al Collegio Sindacale.